



La preghiera del netturbino napoletano incollata sulle campane della raccolta differenziata nella zona della Torretta a pochi passi dalla villa comunale di Napoli

→ **Emergenza rifiuti** La discarica di Macchia Soprana è uno dei siti previsti dal nuovo piano

→ **Inquinamento da percolato** In un rapporto del Noe dei carabinieri tutti i rischi ambientali

Serre, la bomba ecologica che il governo vuol riaprire

Nell'incontro di martedì a Palazzo Chigi sono stati individuati i siti che dovranno ospitare le nuove discariche. In quel piano è prevista anche la riapertura del sito di Macchia Soprana. Una ipotesi non percorribile.

MASSIMILIANO AMATO
SALERNO
massimilianoamato@gmail.com

Essendoci abituato, Palmiro Cornetta, sindaco di Serre, non riesce nemmeno più ad arrabbiarsi. Diciamo che ci ha fatto il callo, per cui stavolta si rifugia nell'ironia: «Quello di Caldoro è un annuncio

onirico». Nel senso che la disponibilità della discarica di Macchia Soprana, in cui già a partire dalla metà del mese dovrebbero essere conferiti i rifiuti del Salernitano, il governatore della Campania se l'è sognata? «Proprio così: io con questo signore non ci ho mai parlato. Giuro». Un centinaio di chilometri più a nord, verso Napoli. Visciano, comune del Nolano retto da un'amministrazione Pd. Il sindaco si chiama Domenico Montanaro e fa il preside: «Una discarica a Visciano? Mi sembra una boutade, sono stupito e incredulo. Non ho avuto nessuna comunicazione ufficiale. Se la notizia fosse vera, sarei il primo a capeggiare le proteste dei

miei cittadini, con la fascia tricolore. Pronta a usarla come se fosse una sciabola». Rapida virata su Napoli. Piazza Matteotti, sede della Provincia. Il presidente, Luigi Cesaro, leg-

La procura indaga
Ma l'Arpac ha chiuso un occhio sui liquami che inquinano il fiume Sele

ge le agenzie e si affretta a smentire: «Il toto-sito è un gioco che sconsiglio vivamente a tutti. L'affannosa ricerca di conoscere in anticipo i luoghi che potrebbero ospitare una discari-

ca nel Napoletano è anche comprensibile, ma può sicuramente portare fuori strada ed essere addirittura dannosa».

Tu chiamale, se vuoi, sensazioni: quella prevalente è che il piano per liberare la Campania dalla monnezza messo a punto martedì sera a Palazzo Chigi (un sito di stoccaggio a Napoli Est, due discariche, di cui una nel Nolano, per dare respiro al capoluogo, e la riapertura di Macchia Soprana per Salerno) possa abortire subito. Se il sindaco di Visciano preannuncia le barricate, il suo collega di Serre non ha alcuna necessità di replicare i moti del 2008, quando si mise a capo di una